



Una scena dell'Otello

Un Otello moderno a Urbania e Corinaldo

TEATRO

URBANIA "Otello" con Filippo Dini e Antonio Zavatteri e la regia di Carlo Sciacaluga, è in scena domani (ore 21.15) al Teatro Bramante di Urbania e giovedì (ore 21) al Teatro Goldoni di Corinaldo nei cartelloni proposti da Comune e Amat. «Di tutte le tragedie di Shakespeare - scrive Sciacaluga - Otello è, secondo me, la più impressionante e la più terribile. Dal momento in cui nel cuore di Otello si insedia la gelosia, il cuore e la mente dello spettatore sono stretti in una morsa. Amore, pietà, paura, speranza e timorosa sospensione dell'animo lo attraversano.



Forse non esiste argomento più eccitante della gelosia sessuale che sale all'intensità della passione. Una gelosia come quella di Otello converte la natura umana nel caos, e libera la bestia che è nell'uomo. Artefice di questa liberazione è forse il più grande tra i "villains" shakespeariani, Iago, in cui il male si dispiega sotto forma di una superiorità intellettuale comune solo ad Amleto e Falstaff. In un'ambientazione tra Medio Oriente antico e la prima Guerra del Golfo, con l'isola di Cipro immaginata come un decadente avamposto di Occidente accerchiato da un nemico "diverso" culturalmente, che si teme ma non si conosce davvero, sullo sfondo del tema della diffidenza razziale e culturale si consumerà lo scontro tra "il parto mostruoso" dell'intelligenza di Iago, e la natura romantica e primitiva di Otello».



Nel cast, insieme a Dini e Zavatteri gli attori Giulia Eugeni, Roberto Serpi, Alberto Giusta, Mariella Speranza, Massimo Brizi, Cristina Pasino. Biglietti e informazioni: a Urbania tel. 366/6305500; a Corinaldo 338/6230078.